



STAZIONE  
ORNITOLOGICA  
ABRUZZESE

**O.N.L.U.S.**

**C.F. 93022850692**

**Sede: c/o Museo De Leone, Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, 65010 Penne**

**Sede operativa : via A. De Nino 3, 65100 Pescara**

Pescara, 09/06/2020

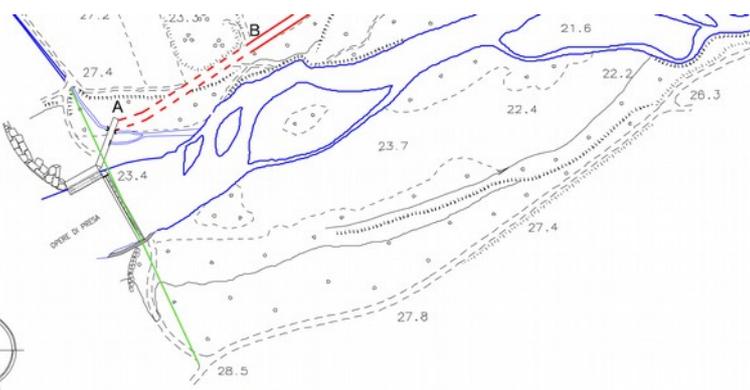
- Regione Abruzzo - servizio VIA
- Regione Abruzzo - servizio qualità delle acque
- Regione Abruzzo - Politica Energetica
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
- Ministero dell'Ambiente
- N.O.E. Abruzzo
- Comando generale dei Carabinieri - Roma
- Carabinieri Forestali di Teramo
- Procura della Repubblica di Teramo
- Genio Civile Regionale
- Sovrintendenza ai BB.AA.
- Comune di Roseto
- Comune di Atri
- Comune di Morro d'Oro

**OGGETTO: centrale idroelettrica Santa Lucia - comuni di Atri, Morro d'Oro e Roseto - Verifica Preliminare - cantiere - risposta alle controdeduzioni della società Roseto Energia**

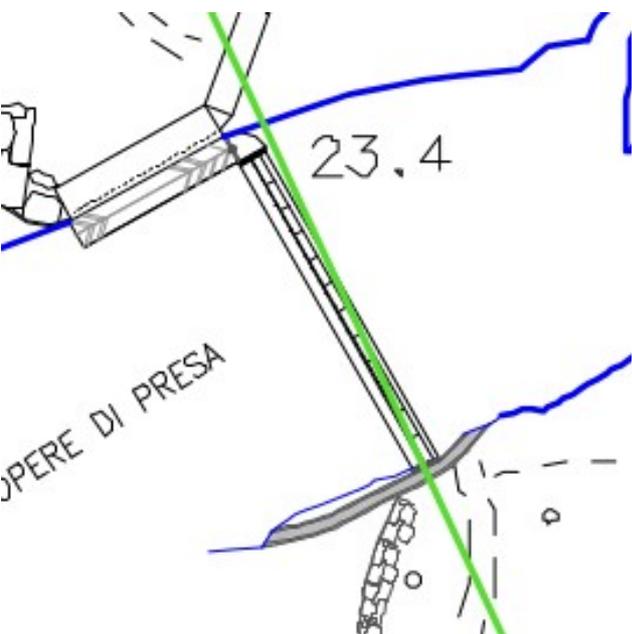
In relazione alle controdeduzioni inviate dalla società Roseto Energia lo scorso 01/06/2020 alla nostra nota del 18/05/2020 (e a quelle del 17 febbraio scorso), ribadendo quanto già affermato, si ritiene di dover precisare ulteriormente il punto relativo alla esatta posizione della nuova briglia rispetto a quella esistente per la quale avevamo evidenziato, progetti alla mano, la difformità rispetto al progetto depositato (**A1**) nonché quella relativa alle sezioni di progetto (**B2**).

La società, al punto **A1**, afferma che "Si conferma che la Società ha realizzato la briglia con paratoia esattamente nella posizione prevista in fase di progetto". Quanto rilevato dalla SOA sarebbe dovuto ad un intervento di riposizionamento del passaggio/guado da parte di ignoti rispetto alla briglia esistente, dopo alcune piene.

A questo punto, per evidenziare in maniera inequivocabile la difformità, prendiamo come punto di riferimento per posizionare la nuova opera di presa non più la briglia pre-esistente (passaggio/guado) così come desumibile dalle foto aeree ma **due punti esterni fissi** presenti nelle foto e nella planimetria di progetto depositata presso la Regione Abruzzo - Servizio VIA (elaborato VA/5d). Si tratta del ponticello sul fosso posto a nord e il punto "monte" dell'incrocio tra la strada sterrata lungofiume "sud" e la trasversale che porta alla briglia. Abbiamo tirato una linea (in verde) tra questi due punti sia nella planimetria progettuale che nella foto aerea presa dal drone durante il nostro rilievo di febbraio 2020 (nella foto, a maggiore risoluzione, abbiamo preso il punto alla spalletta "monte" del ponticello, ancora più conservativo).



Qui i due particolari.



Nella planimetria progettuale la linea attraversa la nuova briglia per oltre 2/3 della lunghezza, nella seconda, relativa alla foto aerea di febbraio 2020 mai. Anzi, la nuova briglia è spostata verso monte e vi è, come avevamo segnalato, una distanza di una decina di metri. Appare quindi evidente la difformità tra planimetria e quanto si sta realizzando.

Per chiudere la questione, nella foto del febbraio 2020 il vecchio passaggio appare a destra della linea (verso valle). Abbiamo preso una foto aerea del 2010, prima del deposito del progetto da parte della ditta, in cui è evidente la vecchia briglia. Abbiamo ripetuto l'operazione e anche in questo caso la vecchia briglia, che si presenta rettilinea, ricade a destra (a valle) della linea. Pertanto lo spostamento invocato dalla ditta non ha cambiato i termini della questione neanche se prendiamo la posizione attuale del cosiddetto passaggio/guado che sarebbe stato spostato dopo il deposito del progetto. Pertanto, a parte i riferimenti progettuali planimetrici, visto che nel testo del progetto, plurime volte, si fa riferimento alla ristrutturazione della briglia esistente, è del tutto evidente a nostro avviso che non si è proceduto in tal senso.



#### Dettaglio fotogramma

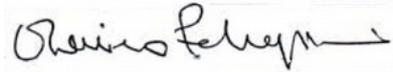
|               |                         |
|---------------|-------------------------|
| Ripresa       | VRA10                   |
| Strisciata    | 13                      |
| Fotogramma    | 13_1359                 |
| Data ripresa  | 16/07/2010              |
| Committente   | Regione Abruzzo         |
| Ditta esec.   | Consorzio Telaer S.T.A. |
| Focale        | 100 mm mm               |
| Quota di volo | 3668 m                  |
| Scala         | 1:null                  |
| Formato       | 13824 x 7680 cm         |

Per quanto riguarda la **B2**, relativa alla larghezza delle aree di cantiere, in cui la ditta afferma che "*Si evidenzia che la superficie di ingombro di cantiere è stata riportata unicamente nell'elaborato planimetrico A1-LAYOUT, mentre nessun elemento che definisce l'ingombro di cantiere è mai stato presente nelle sezioni trasversali che riportano esclusivamente il profilo del terreno attuale e di progetto.*", facciamo sommessamente notare che, se la parola "logica" ha ancora un significato, se nelle sezioni si scrive e si evidenzia quello che sarebbe "*terreno inalterato*", vuol dire che, appunto, non sarà toccato dal cantiere. Oppure si pensa che il passaggio di mezzi pesanti e lo sbancamento non produca alcuna "alterazione" del terreno?

Per il resto si conferma pienamente il contenuto delle nostre osservazioni avendo la ditta fatto ampio ricorso ad affermazioni apodittiche e autoreferenziali.

*Cordiali saluti,*

**Massimo Pellegrini** - Presidente Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS



**Augusto De Sanctis** - Consigliere SOA

